

IL FRIULI

ADELANTE, SI PUDESES (Manz.)

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI per Udine e Provincia anticipate A. L. 30, e per fuori Franco sino ai confini A. L. 48 all'anno - semestre e trimestre in proporzione. - Prezzo delle inserzioni è di 15 C.m per linea, e le linee si contano per decine. - Un numero separato si paga 40 C.m. - Non si fa luogo a reclami per mancanze scorsi otto giorni dalla pubblicazione del Numero che si vuol reclamare. - Lettere e pacchi non si ricevono se non franchi di spesa. - Si pubblica ogni giorno, eccettuati i festivi. - L'indirizzo è alla Redazione del « giornale IL FRIULI. »

Alla memoria, pubblicata il 30 ottobre dello scorso anno dal governo austriaco intorno a provvedimenti propri ad apparecchiare la via allo stabilimento di una unione doganale austro-alemana, tiene ora dietro una seconda memoria che tratta della costituzione di quella unione e della politica commerciale degli Stati dell'unione doganale austro-alemana. Il governo austriaco parte dalla supposizione che debbasi fondare un centro federale, non solo a riguardo delle relazioni politiche della confederazione, ma anzidio a riguardo di quelle doganali e commerciali, imperocchè, diceva nella memoria in discorso, a di nostri una unione politica alemanna debb' essere nel tempo stesso una unione doganale e viceversa, altrimenti e l'una e l'altra sarebbero una menzogna ed una illusione. E noto che il governo austriaco, per poter attuare un centro doganale e commerciale, incaricò i commissari federali austriaci di proporre la convocazione a Francoforte di un congresso doganale alemanno. Tale congresso non escluderebbe, giusta l'avviso del governo austriaco, parziali negoziazioni fra l'Austria, la Prussia, la Baviera, la Sessonia, il Würtemberg, l'Annover ecc. La memoria poi sostiene che lo sviluppo dell'unione doganale prussio-alemana è nel suo progrese impedita dalla mancanza di un conveniente ordinamento e di una energica direzione, atteso che le conferenze di quella unione non sono composte che da funzionari di Stato, e perchè la pubblica opinione non può esercitare una diretta influenza su quello sviluppo, il quale, per riuscire ad una meta veramente nazionale, ha d'uso d'un punto centrale nazionale. In vista di questo essenziale bisogno, il governo austriaco propone nella sua seconda memoria per l'attuazione dell'unione doganale austro-alemana le seguenti disposizioni che debbono far parte della costituzione federale:

§ 1. Tutti gli Stati della confederazione formano un territorio che avrà una legislazione doganale e commerciale uniforme e che sarà chiuso da una linea doganale comune. L'esclusione di piccole parti di territorio della linea doganale comune, siccome pure le speciali disposizioni a riguardo di stabilimenti locali nell'interesse del commercio (emporii per le merci che non pagarono dazio, fiere, porti franchi ec.) sono riservati alla competenza del potere federale. (1)

L'ammissione di Stati vicini nell'unione doganale austro-alemana e la fissazione generale delle condizioni di quella ammissione seguiranno coi mezzi di risoluzioni federali, dalle quali però non potranno essere né annullati né modificati unilateralmente trattati di quel genere già sussesti.

§ 2. Il commercio nell'interno della comune lega doganale è libero, però sotto riserva delle restrizioni sussistenti o che saranno accordati per dazi di consumo o per monopoli di finanze interne. (2)

§ 3. Sarà il potere federale che fisserà esclusivamente i dazi d'importazione o di esportazione, dazi di rimborsarsi e quelli di transito.

§ 4. Il potere federale, usando del suo diritto di rappresentare nelle sue relazioni politico-commerciali, presso gli altri popoli, la confederazione,

nominerà i consoli all'estero, i quali saranno tenuti a rappresentare i cittadini di tutti gli Stati dell'unione doganale senza distinzione, di vegliare ai loro interessi commerciali e di determinare le relazioni che dovranno sussistere fra i consoli degli Stati particolari e quelli della confederazione. (3)

§ 5. Il potere centrale avrà egli solo il diritto di conchiudere cogli Stati stranieri trattati di commercio e di navigazione, che abbraccino tutta la confederazione e che accordare dovranno gli stessi diritti a tutti gli Stati.

Trattati di quella specie, che venissero conchiusi fra Stati particolari della confederazione e paesi stranieri, non dovranno contenere disposizioni contrattuali conchiusi dalla confederazione.

§ 6. Il potere federale veglia e regola il commercio nell'interno della confederazione, siccome pure il commercio e la navigazione della confederazione all'estero.

§ 7. Il potere federale esercita l'altra vigilanza sugli stabilimenti per il commercio, la navigazione, le poste, le strade ferrate ed i telegrafi in tutta l'estensione della confederazione, senza occuparsi per ciò nell'immediata amministrazione.

Gli stabilimenti per la navigazione marittima son posti sotto la vigilanza degli Stati marittimi, che leveranno gabelle in compenso dell'uso che ne verrà fatto. Quelle gabelle, che restano sottomesse al sindacato del potere federale, non oltrepasseranno le spese di conservazione di quegli stabilimenti.

Lo stesso principio sarà applicabile alla navigazione fluviale ed alle tasse levate su questa ultima, in generale sui pedaggi, nello stabilire la cifra dei quali si avrà riguardo agli Stati che sono obbligati sotto questo riguardo a sopportare grandi spese e che per conseguenza hanno diritto ad un'equa indennizzazione.

§ 8. Il potere federale veglierà l'amministrazione delle dogane in tutti i paesi della confederazione e l'eseguimento di tutte le relative disposizioni. (4)

§ 9. L'importo netto delle gabelle e dei dazi comuni sarà diviso fra gli Stati dell'Unione, dopo che saranno levati sulle rendite delle dogane i contingenti matricolari in denaro, quali verranno fissati dal potere federale.

§ 10. Il potere federale sarà assistito da un consiglio federale per il commercio e la navigazione, il quale sarà incaricato di apparecchiare i provvedimenti che dovranno essere sottoposti al potere federale. La sfera di sua attività sarà questa: esso esaminerà i principii che dovranno servire di base alla politica commerciale della confederazione; ricercherà quali sieno gli ostacoli che impediscono il commercio nell'interno degli Stati dell'Unione; studierà i trattati di commercio e di navigazione degli Stati particolari, in quanto che potessero essere contrarii al sistema comune; presenterà il suo avviso, farà propensioni e darà informazioni in tutti gli affari che entrano nella sua sfera di azione; esporrà le proprie osservazioni e le sue vedute sui bisogni e sulle condizioni del commercio e della navigazione e sui mezzi di dilatarli; proporrà al potere federale le persone proprie a coprire i posti di agenti commerciali dell'Unione, e darà il suo parere sopra questioni di diritto commerciale e marittimo, di zecche, di pesi e di misure.

(1). È d'uso tener conto della differenza che sussiste nelle relazioni degli Stati e delle parti del loro territorio. Un simile sistema di liberi emporii è domandato dall'interesse del commercio; oltre ciò non possono far il principio di escludere i porti franchi, ed in ogni caso non potrebbero facilmente sussistere nel sistema doganale generale né le piccole isole del Vitorio settentrionale, né le isole pascolate dal granducato di Baden sul territorio elettorale, né il litorale della Dalmazia.

(2). Poichè la diversità nei generi di vita e nei bisogni e obbligano ancora assai molto all'introduzione di uniformi dazi di consumo, così la costituzione federale non potrebbe escludere in una maniera assoluta la soppressione di tutti i dazi interi, specialmente i dazi di transito. Malgrado tutti gli sforzi fatti dalla lega doganale per sopprimere, sostituendo ancora dazi di transito sul vino, sulla birra, sulla frutta, sul tabacco ec.

(3). Non si dovrà prenere gli Stati particolari del diritto, che molti fra essi considerano con tutta ragione siccome importantissimo, di far rappresentare, per ciò che si riferisce a relazioni commerciali, i loro cittadini da consoli speciali; ma conerà stabilire fra i consoli più strette relazioni e determinare, col mezzo della legislazione federale, i vicendevoli loro rapporti. Sarà pure ben fatto lo scegliere a consoli federali i consoli degli Stati particolari.

(4). Presentemente gli Stati della lega doganale esercitano il sindacato gli uni a riguardo degli altri; il sindacato generale per parte del potere federale è più semplice.

Il potere federale consulterà il consiglio federale su tutto che riguarda il commercio e la navigazione, siccome pure su tutte le disposizioni relative alle dogane, sui trattati di commercio e di navigazione e sulla nomina di rappresentanti politico-commerciali.

§ 11. Il consiglio federale per il commercio e la navigazione si comporrà di un gran consiglio, che sarà convocato regolarmente ogni anno e che, in casi urgenti, lo potrà essere anche straordinariamente dal potere federale; inoltre di un comitato che sarà aggiunto al potere federale come autorità consultiva permanente. Esso preparerà ed eseguirà i lavori per il grande consiglio, procederà alle investigazioni ordinate dal potere federale e darà il suo avviso sopra le disposizioni ch'entraono nella sfera di operosità del potere federale.

§ 12. Il grande consiglio si comporrà di delegati da scegliersi in gran parte da rappresentanti interessi industriali, e nelle città dove trovansi camere di commercio e d'industria, da queste; l'altra parte, meno numerosa, sarà nominata dai governi. Il numero dei delegati, che dovranno essere mandati da ogni Stato, sarà determinato dall'importanza politico-commerciale di questo.

§ 13. Il gran consiglio sceglierà il suo presidente e vice-presidente ed i suoi segretari, siccome pure i membri del comitato; quest'ultimo sarà composto in modo che l'Austria, la Prussia, gli Stati marittimi del Nord e del Sud dell'Alemania vi sieno rappresentati.

§ 14. Il potere federale avrà il suo dipartimento commerciale, che eserciterà l'alta vigilanza sopra il commercio, la navigazione marittima e fluviale, i mezzi di comunicazione, la protezione della proprietà procacciata dall'intelligenza (i privilegi ed i brevetti), le zecche, i pesi e le misure, la rappresentanza commerciale all'estero; quel dipartimento avrà inoltre il suo ufficio di statistica, la sua camera di sindacato delle dogane e la sua camera dei conti.

ITALIA

Enrico Mayer, uno de' benemeriti, che con Raffaello Lambruschini cooperando ai miglioramenti dell'educazione nazionale, propose da ultimo nello Statuto, che non solo le merci e le macchine si mandassero alla mostra di Londra del 1851, ma tecnici ed artesici a studiare in quel grande convegno i miglioramenti fatti dalle industrie di tutto il mondo. Cosimo Ridolfi rispondendo a Mayer su questo proposito esponeva nuove idee, che noi prendiamo dalla sua lettera:

« Dovendo io far parte della Commissione, non credo di poter delicatamente esporre qui le mie idee individuali e discutere il progetto affacciato da voi circa allo spedire a Londra manifattori e scienziati che studiano su quel gran cimento dell'Industria del Mondo ne ricavassero scienze e tecniche cognizioni, e tornassero a diffonderle in patria colla pratica applicazione e coll'insegnamento scritto, grafico, o verbale.

Certo la Commissione dovrà pensare a trovar modo che dalla solennità industriale di Londra si ricavì un'utilità quanto più per noi si possa stabile e duratura, onde questo gran vantaggio non resti solo agli Inglesi, che accolgono in casa loro e preparano per così dire un Tempio ed un'Apoloesi all'Industria universale, ma possiamo noi pure, oltre al cogliere se sia possibile qualche corona in quella palestra, ricavarne il massimo dei vantaggi, quello cioè di spingere la nostra industria coll'istruzione ricavata da un ulteriore progresso.

E poichè Londra si apparecchia ad effettuare il nobil progetto con vedute ampiissime e con modo maravigliosamente splendido e veramente degno della Metropoli del Commercio; poichè non perdona a spesa, e non risparmia euro affacciato sulla mancia al compimento del grandioso intento proposto; poichè fin dalle fondamenta deve sorgere in pochi mesi un gran fabbricato unicamente indiso a questo oggetto speciale; poichè la fabbrica stessa dovrà con mezzi adoperati per la sua costruzione divenire un oggetto

come per le
atture del
estero Rein-
würtember-
Francforte;
Finora però

5 Augusto;
noi da qual-
Nesselrode,
itz. Furono
la corie di
generale de
moglie.

ve da Lipsia
overno ha in
topoli in mo-
nessi soltanto
li allontanare
eratici. —

rive: L'ina-
de Meyen-
concessione
la corie sare-
burga. Anche
sso Coblenza
gono in ve-

a quest' ora
Quante con-
faranno! Ep-

visita del re
rà più alle
nia, Sassonia,
no troppo ge-
tti da troppo
ere che que-
politica prus-

[Cerr. Ital.]
urta di gravi
a Longsdorf

ha fatto un
conseguenze
no le imposte
cordato dalla
quali si diede
poste non se-
no dice espre-
nz'autorizza-
isce la stessa

esso punto è

skthring (Ca-
a seduta se-
mer. Io essa-
zione riguarda
ente del con-
sidero Tschir-
David; in fa-
dichiarazione
medì in qui-
nto della pac-
ca una flotta

o abbia deciso
nto debba re-

alritte depone-
to d' una con-
e Francis re-
destituiti gravi. —
zione del gior-

RA

del 27 giugno.
Rosselli se si può
si re delle due se-
e potesse strategia
no, venne riforma lunga
barbara che l'altro
e ancora presentata
mandata la flotta in-

Lord Russell. Non c'è fatto inaspettato di sorta; siccome però i negoziati sono pendenti con un governo amico, su domande che sembrano giuste e convenevoli, io non saprei rispondere ad altre questioni in proposito, attese che questo potrebbe compromettere l'esito di quelle trattative [opporsi].

Sir John Walsh prende la parola sulla questione degli affari di Grecia e della politica straniera. Lo ho ascoltato, egli dice, molto attentamente il discorso del nobile lord segretario di Stato per gli affari esteri, ed io dichiaro altamente la mia disapprovazione per tutta la sua politica estera (*si ride*). I protezionisti certamente non avrebbero mancato di presentare alla Camera una motione speciale, simile a quella ch'è stata fatta nell'altra Camera, non pensavano che il ministero, non ritirandosi in seguito al voto della Camera dei lord, avrebbe proposto alla Camera una motione opposta.

Fra questi due partiti ve ne era un terzo da prendersi, e fu quello preferito dal ministero: il partito cioè di far niente [*si ride*]. Il torto maggiore del nobile lord Palmerston è agli occhi nostri quello di essersi sempre immaginato, che fomentando ed incoraggiando ciò che egli considera come i principi liberali dell'Europa, egli otterrebbe per ogni dove alcuni che di analogo al sistema glorioso di libertà inglese, e volendo imporre la sua politica agli altri Stati, egli non fece che seminare turbolenze e rivoluzioni. Trista politica quella che tende alla propagazione del giacobinismo e dell'anarchia. Questa fu la politica del nobile lord (*oh! oh!*). Tutte queste velleitati rivoluzionarie hanno condotto naturalmente la reazione, ed il nobile lord coll'anarchia e coll'effusione di sangue è arrivato al governo militare [*Edito*].

Verney dice che il discorso di lord Palmerston produrrà in tutta Europa i migliori risultamenti, provando che l'Inghilterra tiene sempre gli occhi fissi sugli atti delle potenze estere ed è sempre pronta a proteggere i suoi nazionali dimoranti in istati esteri finché si comportano levolmente. Vota pertanto di buona voglia per la proposta con cui si approva la politica del governo.

Ingles. Si il signor Roebuck avesse limitata la sua proposta alla politica del governo verso la Grecia, avrei provata maggior difficoltà a prendere una determinazione: ma trattandosi di approvare l'intera condotta del ministero, non potrei dare un voto favorevole. Il discorso di lord Palmerston è certo il più eloquente che siasi pronunciato in questa Camera: ma qual che sia la mia riconoscenza per i suoi tentativi di sopprimere il commercio dei neri, non posso dare la mia approvazione alla sua politica estera in genere: dirò di più: sopprimendo da una parte la tratta, la favori dell'altra con una falsa politica.

Grubby. Il nobile segretario degli affari esteri non ripose punto alle obiezioni del sig. Cochrane e le sue spiegazioni relativamente all'Italia e alla Grecia non mi satisfecero punto. Il nobile lord non scottò francamente, come avrebbe dovuto, la neutralità della Francia, e la sua condotta susseguente in questo affare non è giustificabile. Riconosco l'ingegno, e il coraggio e il patriottismo del nobile lord, ma quando l'ingegno è male adoperato e pericoloso. Dichiaro che la Camera deve vigilare sopra sua politica, che tende a lasciar isolata l'Inghilterra. Non posso importanti votare in favore della proposizione del sig. Roebuck.

Malecourt combatte la proposta: la sua coscienza gli impone il dovere di votare contro il ministero, qualunque questo voto ne possa produrre la calamità, e che si dovrà assai. Fra le altre importanti considerazioni di cui egli, per confortarsi a votare per il ministero, si disse: se la Camera non approva la politica estera del gabinetto questo si ritirerà; e nel caso che il partito liberale non avesse uomini abbastanza ingegnosi e capaci per istituirci, arriverà alla direzione degli affari un ministero tory e protezionista. Mi dovrà certo vedere i presenti ministri a dimettersi, poiché in ciò che concerne la loro politica interna l'approvo unanimemente. Riconosco altresì il grande ingegno del ministro degli esteri, qualunque non abbiamo in comune la sua opinione, che la politica da lui seguita sia la più atta a preservare la pace del mondo.

Nell'ipotesi della dissidenza del gabinetto attuale, non ammetto che il partito liberale non possa nominare che li possano scambiare. Ma anche nell'ipotesi che giungessero al potere i signori Stanley e Disraeli, non vedo che ne dovesse necessariamente nascerne la confusione, la rivoluzione, la distruzione della proprietà. H. fede nelle istituzioni nazionali e non credo che nel loro interesse i rappresentanti del popolo debbano votare contro esistenza: altresì si calunnierebbe il governo costituzionale. E' nostro dovere in una emergenza si solenne voler in coscienza. Per molti anni disapprovai la politica estera del gabinetto: per 10 anni non restai di protestare contro di essa. In conseguenza provai senza esitazione che voterò contro la proposta del signor Roebuck, pur ragionevolmente di trovarmi in opposizione con alcuni politici, i ministri di S. M. per cui tanto individualmente che collettivamente prolessò la più grande stima.

Adair approva la proposta e crede che l'opinione generale del paese sia favorevole al governo in questa questione.

Herbert. Pur rendendo giustizia all'abilità del discorso di lord Palmerston, non posso trattenermi dal pensare ch'egli abbia adoperato per astio personale ordinando che si facessero atti ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogna inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insultato erano figli del ministro greco, ch'era sempre opposto al nobile lord. Bisogno inoltre la missione di lord Minto in Italia, e se posso rallegrarmi che si possano stati ionianzi ai tribunali in occasione d'insulti fatti al sig. Pacifico, perché che lo avevano insult

APPENDICE.

CENNO SULL' OPERA
del Prof. Vinc. Barnaba Zambelli
INTITOLATA

PROPOSTA ANALITICA PER UN INSEGNAMENTO.

Ove gli spiriti sono prostrati, e sta muta l'inteligenza concitadina, sorga l'ingegno che supera le molte ritrosie contemporanee guidato dall'amor della scienza — smessi gli audaci dei vacui studii e della letteratura unicamente vaga di plastiche, e sfumata di virili concetti, sorga l'opera di alcuno ad esempio, delineata per più secondo cammino. — L'economia pubblica, che tra le scienze occupa un luogo eminente, ha già aperto una lizza, nella quale s'escossero formidabili scrittori estranei, ed Inghilterra e Francia ne vanno orgogliose.

In Italia da Gasparo Scaruffi nel 1582 insino a Gioja senza dubbio la storia ci offre una illustre corrente di economia. Ma codesti saranno allori de' nostri maggiori; né noi, ficea generazione corrotta, invadendo il passato, abbiamo il diritto di farci usurpatori de' fasti dei padri, per ornarcene il capo ignudo. Non v'ha solidarietà di gloria tra lo stipite ed i posteri, se non quando questi ultimi ne siano eminazione congenere e degna. Ne' periodi odierni gli studii gravi a rilento s'abbracciano e con languore soprattutto nel Regno Lombardo-Veneto; e si che le scienze sociali hanno il campo d'oggi, e sono commosse dal grido che manda da tanti secoli l'umanità che soffre.

Io non voglio investigar le cause perché oltre la mia patria, ma credo doversi accogliere con festa l'Opera del Prof. V. B. Zambelli, il quale in mezzo alla comune letargia dà testimonianza di vigorose veglie.

Il vol. 3.^o e 4.^o della sua *Proposta analitica per un insegnamento*, che s'intitola del Credito privato pubblico, della sua Storia e del suo Diritto testé comparsa, è uno di que' lavori, che all'emozione dell'argomento consiglia una svariata, multiforme e solida eruzion, onde l'utilità dell'Opera risulta da pregi fondamentali. La tessitura del Libro è congegnata con una maniera nuova e propria dell'Autore: unire insieme la parte giuridica, storica ed economica dell'argomento, e facendo procedere paralleli questi tre precipi elementi, manifestarne la mutua loro dipendenza e gli sviluppi correlativi — Ecco il concetto massimo di tutta l'Opera, concetto arduo e comprensivo, il quale esibisce prova come l'estimo Autore possegga una larga guisa di prospettiva scientifica — Assistito da una istruzione latissima, con una franca tattica ragiona di un numero sorprendente di Scrittori francesi, inglesi, alemanni ed italiani, accennando nella prima parte sul Credito privato a quanto per loro si è fatto egregiamente e solfermandosi di trarre in tratto ad analitiche discussioni — Il disegno, le sezioni dell'opera sono incontrate con una disposizione inarrivabile, onde tra la dottrina abbondante ed i molti argomenti nella linea equitativa del mezzo risulta l'ordine e la chiarezza.

La seconda sezione contempla i banchi, e come nella prima prevale lo studio giuridico, in codesto è dominatore l'economico, egualmente che nel succedente trattato sul credito pubblico. Questa speciosa materia dei banchi è maneggiata in così vaste proporzioni, non arrivate forse da alcun altro scrittore, avendo con nuovo accorgimento l'autore anche qui integrata la trattazione sui rapporti delle leggi.

La sezione terza va costituita dall'alta finanza o credito pubblico. Dati brevi, ma evidenti tocchi su questa potenza massima degli Stati, compagnie di moralità profonda e di simpatie popolane, manifestazione d'incisivamento e di fede, potenza la quale inseria le cento braccia di una mozione, e trascendendo dall'abisso le leve ad insperate altezze, l'autore passa alla storia ministeriale inglese e francese. Egli, nascosi da un nobilissimo impulso, assale la famosa rancoria di Guglielmo Pitt, desuettando gli argomenti dalla sua politica esteriore. Questo acutissimo uomo di Stato si propose due scopi, abbattere la Francia rivale, ed assecurare alla sua patria la prepotenza dei mari. Non v'uscisce neccio al doppice intento, ed i mezzi

zi furono sciagurati e obliquamente sinistri. La rivoluzione del 1789 l'aveva posto in loco irto di difficili accidenze. In sulle prime dalla sua sponda isolana la guardò con un riso colmo d'amara ironia, perché credeva che l'intestino subbuglio avrebbe esaurita la nazione antagonista; ma egli fallì, che dallo svolgimento sanguinoso delle idee nuove, Francia invigorì le fibre e si pose sul capo il vittorioso elmo di Pallade. Allora fu che G. Pitt ricorse alle coalizioni, e fu il suo gioco diurno e tremendo, che costò all'egoismo inglese enormezza di sacrifici e tante lagrime ai Popoli. Tuttavia il ministro non cercò una istantanea repressione del movimento francese, perché un subito ritorno all'ordine non avrebbe lasciato l'avversario prostrato.

Questi lineamenti che contrasseggiano quell'epoca e quel ministro, si trovano nel libro con un vivace e brioso stile democreati. Tuttavia a vero dire furono intralasciate, ovvero esposte senza alcun risalto alcune qualità, che fanno annoverare Guglielmo Pitt tra i più grandi amministratori di Stato. Furono dovute alla di lui perseveranza, ed a' suoi belli l'organizzazione dell'India, l'atto d'unione d'Irlanda, le provvide innovazioni, e la semplificazione nella percezione delle imposte, e molti altri mezzi per sorreggere il credito sgominato. Come inglese condusse il suo Stato a monopolizzare quasi solo il commercio del mondo; ne accrebbe i dominii colle conquiste dell'isola di Ceylan, di una parte delle Molucche, del Capo di Buona Speranza, e fu rovesciato il segno di Typou-Saeb. Fu ministro a 24 anni, e per 23 ebbe in mano i fatti dell'Europa. Ebbe ambizione sfrenata di governo, ma fu insensibile agli onori, e morì con molti debiti, il che attesta un alto disinteresse. L'ultimo Professore avrebbe potuto rendere spiccatò il conflitto delle passioni perfide e generose di questa elevata figura storica in una maniera forse più completa.

Anche nel ritratto di Fox lumeggiato nella sua verità, ne furono però sottratte la dissipazione privata, e le basse abitudini del gioco. E appena toccò il ministro Percival, cui tralleggeva il pugno sul vestibolo del parlamento, e sul quale pesa l'onta dell'avversata emanazione d'Irlanda, che doveva poscia protestare dinanzi al mondo civile, creando gli O'Connel e gli Smit O'Brien, e cogli orrendi spettacoli della fame. Anco di Castlereagh, Wavittart, Huskisson e D. Hume se ne parla di volo.

L'ultima sezione abbraccia le rendite perpetue, le borse, le carte di consolidato, il loro corso, conversione, ammortizzazione, gli autori che ne trattarono ecc.; oggetti i quali furono colla conveniente parsimonia discussi. L'Opera intiera è amenizzata da un linguaggio spigliato, fresco e pieno di vita; la parte che ha maggior merito scientifico è quella del Credito privato, a nostro avviso. Talora abbondano un po' di troppo i dettagli, ma questo è da attribuirsi allo scopo dell'Opera medesima, ch'è principalmente d'istruire i giovani, pei quali era mestieri sminuzzare una materia per sé stessa elevata.

L'insieme del libro onora degnamente l'autore, e ci offre guarentigia, come esso possa dirsi un distinto scrittore ed un insuperabile istitutore; come sappia sollevare con dignità e coscienza l'insegnamento, schivo e abborrente dalle eunuche scolastiche gretesse, come sulla via della moderna intelligenza patria e straniera saprebbe trarre per mano la gioventù falsata da metodi fino ad ora opposti allo slancio ed alla vita morale; come donarle inspirazione, e sollecitare colle sue braccia quel tesoro di speranza dalle famiglie, e dalla nazione riposto nel giovanile drappello. Il Prof. V. B. Zambelli è bello ornamento dell'Università di Padova, e comprese quanto al suo posto si leggi l'avvenire di un Popolo, e come vi si legava lo sterile passato.

G. C.

NOTIZIE DIVERSE

Il Re del Piemonte decorò della croce di cavaliere i signori Moncalvo stipettajo; Mongenoz fabbricante in ferro; e Sella fabbricante di panni.

— (Congresso della pace.) — Leggiamo nell'*Evenement*: I signori Barrett e Richards, legali della Società della pace degli Stati Uniti e

della Gran Bretagna, hanno recentemente visitato Parigi per i preliminari apprestamenti col comitato francese del Congresso della pace dell'anno 1850. Ebbe luogo un'adunanza nella quale venne deciso che il Congresso sarà tenuto il giorno 22 prossimo agosto nella città di Francforte.

— Dal 4 settembre 1849 al 31 maggio 1850 vennero fabbricati in Francia 60 milioni di chilogrammi di zucchero, dei quali 44 milioni furono introdotti nella consumazione, coll'avanzo di 21 milioni.

— I giornali spagnoli parlano d'una pioggia di pietre, che l'11 maggio u. s. devastò le campagne nei dintorni di Calatrava, provincia di Ciudad Real. Alcune di queste pietre pesavano da sei a otto oncie. I guasti sono immensi; 20,000 piante d'ulivo sono state distrutte, 150,000 piante di vigna ebbero la stessa sorte, e 8,000 faneghe di grano in piedi sono perdute. Tre persone vennero uccise, e un gran numero d'altri feriti. Ovunque nelle campagne si vedevano pietre ad altri uccelli morti.

— (*Animale singolare*). — Il signor Fleming presentò alla Società reale delle scienze fisiche d'Edimburgo un individuo vivente d'una classe d'animali marini assai notevole: il *gordius fragilis*. Quest'animale ha la forma d'un planario: vi si avvicina assai anche per la sua facoltà di cangiare forma per estensione e per contrazione; ma il punto più singolare della sua storia si è l'attitudine di dividersi in più frammenti. L'individuo offerto alla Società era in due pezzi; il più grande, il quale (disteso) era lungo un piede e conteneva il capo, era piatto dall'una parte e dall'altra, e godeva d'una stivitudo grandissima. Suddividendo i frammenti s'ottengono degli animali perfetti.

— (*Causa degli accidenti prodotti dal cloroformio*) — Il sig. Ancelon, medico in capo dell'ospitale di Dieuze, fermò la sua attenzione sopra una causa ch'egli considera come la più frequente e ad un tempo la meno conosciuta degli accidenti determinati dalla respirazione del cloroformio. Dalle numerose osservazioni praticate, egli fa le seguenti deduzioni:

1. Che il cloroformio, per produrre prontamente, facilmente, una insensibilità, s'è priva da pericoli, non deve essere impiegato se non a digiuno e con certe precauzioni.

2. Che tutte le volte, che lo stomaco non è in istato di vacuità il cloroformio produce agitazione, ansietà.

3. Che la sua influenza anestesiaca sembra insufficiente, e può esporre a darlo in dosi incompatibili colla vita.

4. Che la morte può sopravvenire durante l'anestesia, se non si arriva a liberare lo stomaco dal peso degli alimenti, dalla pressione dei gas che lo ingombrano e sospendono più o meno meccanicamente la circolazione venosa e l'iravvazione.

— Scrivesi da Stettino il 19 giugno: Da molti anni la pesca dell'ambra gialla non fu mai così copiosa. I pezzi che vennero raccolti erano di una grandezza straordinaria, e d'un bellissimo colore. Vennero venduti a caro prezzo. Le popolazioni d'interi villaggi aveano abbandonato la coltura dei loro campi per dedicarsi alla pesca dell'ambra gialla, che loro tornava più redditiva. La maggior porzione dell'ultima pesca d'ambra gialla, passò in Inghilterra.

— L'*Atlas* ci annunzia che alcuni piantatori di cotone, americani, stanno per stabilire fattoria nella parte occidentale dell'Irlanda. È curioso assai il motivo che si adduce: i manifatturieri americani sentono da lungo tempo, che se le merci d'gli operai sono così alte in America, essi lottneranno indarno contro le stoffe inglesi! La mano d'opera di qualsiasi specie è più cara di 50 lire in America che in Inghilterra.

Gli Stati americani che conservano la schiavitù, si sono efficacemente adoperati nel congresso a favore dei loro alleati britannici per impedire che siano aumentati i dazi nelle manifatture inglesi, onde sui mercati americani non si trovassero a condizioni pari con quelli del paese.

E per quel motivo che i fabbricatori americani hanno determinato di costituire sul solo Irlandese delle manifatture di Manchester.